



Assessorato alla Cultura
Biblioteca comunale

Stagione teatrale 2024 / 2025

Invito a Teatro a MILANO

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2024

TEATRO NAZIONALE

LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Compagnia della Rancia

Poltronissima VIP costo: € 66,50

PRENOTAZIONE e PAGAMENTO entro il 12/10/2024

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 2024

PICCOLO TEATRO STREHLER

CENERENTOLA

Balletto con allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia della Scala

Platea costo: € 35,00 (€ 26,00 per over 65 e under 26)

PRENOTAZIONE e PAGAMENTO entro il 05/11/2024

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2025

TEATRO ELFO PUCCINI

AMADEUS

Con Ferdinando Bruni

Platea costo: € 26,50

PRENOTAZIONE e PAGAMENTO entro il 15/01/2025

GIOVEDÌ 27 MARZO 2025

TEATRO CARCANO

STAI ZITTA!

Tratto dall'omonimo libro di Michela Murgia

Costo: € 30,00

PRENOTAZIONE e PAGAMENTO entro il 08/02/2025

INFORMAZIONI:

I costi sono comprensivi del trasporto in autobus.

Per i primi tre spettacoli:
PARTENZA AUTOBUS
ore 19:00 da P.zza Beretta.
Inizio spettacoli ore 20:30

Per l'ultimo spettacolo:
PARTENZA AUTOBUS
ore 18:00 da P.zza Beretta.
Inizio spettacolo ore 19:30



Biblioteca di Corbetta

Per info e prenotazioni:

P.zza XXV Aprile n.10
Corbetta (MI)
tel. 02 97204 370 / 371 / 294
E-mail:

info.cultura@comune.corbetta.mi.it

LA FEBBRE DEL SABATO SERA



Regia di Mauro Simone, coreografie di Chris Baldock ispirato al film Paramount/Rso.

Tony lavora in un negozio di vernici e, durante la settimana, conduce una vita monotona, ma il sabato sera diventa il “re” della discoteca 2001 Odissey, dove è ammirato da tutti per il suo stile e le sue incredibili abilità di ballerino. La ricerca di sé, le ambizioni giovanili, le tensioni familiari e sociali e il desiderio di riscatto attraversano la storia, sullo sfondo la vibrante scena disco degli anni Settanta. Con il sogno di una vita migliore lontano da Brooklyn, Tony vede nella danza la sua via di fuga: l’incontro con Stephanie Mangano, tenace e ambiziosa, che vuole trasferirsi a Manhattan per costruirsi una carriera, rappresenta una svolta per entrambi. Insieme, decidono di partecipare a una competizione di danza che potrebbe segnare l’opportunità di cambiare il loro destino.

CENERENTOLA



Balletto su musiche di Sergej Prokof'ev che porta la firma di Frédéric Olivieri, Direttore della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala. Il balletto impegna in scena oltre 100 danzatrici e danzatori. Il Maestro Olivieri mette alla prova il virtuosismo e le qualità espressive delle allieve e degli allievi in diversi momenti dei due atti di cui si compone lo spettacolo: nel primo atto la danza delle fate delle quattro stagioni, chiamate dalla Fata Madrina per trasformare il sogno di Cenerentola in realtà e condurla al ballo; nel secondo atto, il ballo a corte, la danza delle tre arance – dono del Principe che le sorellastre si contendono – le danze spagnola e araba, le variazioni e i passi a due di Cenerentola e del Principe.

AMADEUS



Regia di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia sul testo di Peter Shaffer.

Antonio Salieri è un uomo pio e generoso, un musicista stimato e famoso, ma Dio ha scelto di far sentire la sua voce nel mondo attraverso quella di un ragazzo scapestrato e irriverente: Wolfgang Amadeus Mozart. Peter Shaffer inventa un ‘capriccio’ allucinato e sontuoso, un apologo che parla dell’invidia, ma anche dell’ammirazione mista a sgomento che ci prende al cospetto di un genio che supera i confini laboriosi e prevedibili del talento. La scena è un salone che il delirio di Salieri trasforma in labirinto. Il ritratto di un passato non più ricomponibile attraverso la ragione, dal quale i personaggi emergono come marionette, vestite dagli abiti di un ‘700 immaginario creato da Antonio Marras, sullo sfondo delle proiezioni fantasmagoriche di una lanterna magica. Accanto a Ferdinando Bruni (Salieri), Daniele Fedeli, l’attore-rivelazione di Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte, nel ruolo di Mozart e una compagnia di interpreti cari al nostro pubblico: Riccardo Buffonini, Matteo de Mojana, Alessandro Lussiana, Ginestra Paladino, Umberto Petranca, Luca Toracca e la giovane Valeria Andreanò.

STAI ZITTA!



dal libro di Michela Murgia – Einaudi Editore

con Antonella Questa, Valentina Melis e Teresa Cinque

Antonella Questa, Valentina Melis e Teresa Cinque hanno sempre avuto qualche difficoltà a stare zitte e lo dimostrano in questi anni i loro tanti spettacoli, video e libri, che affrontano, con ironia e intelligenza, tematiche sociali e anche femministe. Inevitabile quindi si incontrassero un giorno per dare vita a uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso proprio dal linguaggio. Le “frasi che non vogliamo più sentirci dire!” contenute nel libro, offrono così l’occasione di raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali. Dal mansplaining all’uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura “mamma e moglie di”, Questa, Melis e Cinque, guidate dalla sapiente regia di Marta Dalla Via, coinvolgono lo spettatore con leggerezza e sapienza nella lotta contro gli stereotipi di genere, annullando già di fatto, con questo spettacolo, quello secondo cui “le donne sono le peggiori nemiche delle donne”.